

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Fmoc-OSu

Data di revisione: 29.10.2018

N. del materiale: RL-1025

Pagina 1 di 11

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Fmoc-OSu

Ulteriori nome commerciale

9-Fluorenylmethoxycarbonyl-N-hydroxysuccinimide

(2,5-dioxopyrrolidin-1-yl)-9H-fluoren-9-ylmethyl carbonate

FMOC-ONSU

(9H-fluoren-9-yl)methyl (2,5-dioxopyrrolidin-1-yl) carbonate

N. CAS: 82911-69-1

N. CE: 433-520-5

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Fabbricazione della sostanza. Additivo chimico da laboratorio.

Usi non raccomandati

Non utilizzare per l'uso domestico.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Iris Biotech GmbH	
Indirizzo:	Adalbert-Zoellner-Straße 1	
Città:	D-95615 Marktredwitz, Germany	
Casella postale:	568	
	D-95605 Marktredwitz, Germany	
Telefono:	+49 9231 97121 0	Telefax: +49 9231 97121 99
E-Mail:	info@iris-biotech.de	
Persona da contattare:	Compliance Department	Telefono: +49 9231 97121 0
E-Mail:	sds@iris-biotech.de	
Internet:	www.iris-biotech.de	
Dipartimento responsabile:	Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.	

1.4. Numero telefonico di emergenza: +49 (0)89 19240 (CENTRO ANTIVELENI München: 24 h)**Ulteriori dati**

Numero telefonico di emergenza: 24 h

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Categorie di pericolo:

Tossicità acuta: Acute Tox. 4

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Skin Sens. 1

Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Chronic 2

Indicazioni di pericolo:

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Nocivo se ingerito.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Avvertenza:** Attenzione

Scheda di dati di sicurezza

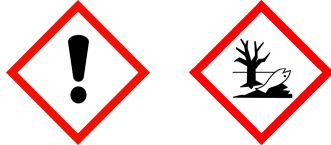
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Fmoc-OSu

Data di revisione: 29.10.2018

N. del materiale: RL-1025

Pagina 2 di 11

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 P273 Non disperdere nell'ambiente.
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
 P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con Acqua..
 P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
 P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
 P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in società di smaltimento specializzata.

Ulteriori suggerimenti

Attenzione - sostanza non ancora completamente testata.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1. Sostanze
Caratterizzazione chimica

(9H-fluoren-9-yl)methyl (2,5-dioxopyrrolidin-1-yl) carbonate

 Formula: C₁₉H₁₅NO₅

Peso Molecolare: 337,34 g/mol

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
82911-69-1	Fmoc-OSu			<= 100 %
	433-520-5			
	Acute Tox. 4, Skin Sens. 1, Aquatic Chronic 2; H302 H317 H411			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
82911-69-1	433-520-5	Fmoc-OSu	<= 100 %
	dermico: DL50 = >2000 mg/kg; per via orale: ATE = 500 mg/kg		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
Informazioni generali

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Fmoc-OSu

Data di revisione: 29.10.2018

N. del materiale: RL-1025

Pagina 3 di 11

In seguito ad inalazione

Provvedere all'apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico. Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con polietilenglicole e quindi con acqua. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Necessario trattamento medico. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. In caso di irritazione oculare consultare l'oculista. In caso di contatto con gli occhi sciacquare ad occhi aperti abbondantemente con acqua per almeno 5. min. Successivamente consultare un oculista.

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. Necessario trattamento medico. Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. Getto d'acqua a diffusione. schiuma resistente all'alcool. Estinguente a secco. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Sabbia.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile. la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Monossido di carbonio (CO). Ossidi di azoto (NO_x).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Abbatte gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere. Solite misure della protezione antincendio preventiva.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evitare il sviluppo di polvere. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Utilizzare indumenti protettivi individuali.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Fmoc-OSu

Data di revisione: 29.10.2018

N. del materiale: RL-1025

Pagina 4 di 11

Evacuare la zona in caso di incendio.

6.2. Precauzioni ambientali

Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Altre informazioni**

Raccogliere meccanicamente. Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Raccogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati. Evitare il sviluppo di polvere.

Pulire bene le superfici sporche.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Evitare il sviluppo di polvere. Non respirare le polveri. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Evitare il sviluppo di polvere. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare né bere durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Manipolare e conservare in atmosfera di gas inerte. Tenere al riparo dall'umidità.

temperatura di stoccaggio: temperatura ambiente

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non sono necessarie misure speciali.

7.3. Usi finali particolari

A parte gli usi menzionati nella sezione 1.2, non sono previsti altri usi finali specifici.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Altre informazioni sugli valori limite**

Sinora non sono stati stabiliti valori limite a livello nazionale.

8.2. Controlli dell'esposizione

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Fmoc-OSu

Data di revisione: 29.10.2018

N. del materiale: RL-1025

Pagina 5 di 11

**Controlli tecnici idonei**

Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Protezioni per occhi/volto**

Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. Usare guanti adatti.

I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Se, dopo la valutazione del rischio, è necessaria una protezione respiratoria purificante dell'aria, oltre alle misure tecniche è necessario utilizzare una maschera a pieno facciale con filtro antiparticolato tipo N100 (US) o tipo P3 (EN 143). Se il respiratore è l'unica misura di protezione, è necessario utilizzare una protezione respiratoria autonoma con una maschera completa. I dispositivi e i componenti di protezione delle vie respiratorie devono essere testati e approvati secondo le norme governative pertinenti come NIOSH (USA) o CEN (UE).

Controllo dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	solido
Colore:	bianco/ giallo chiaro
Odore:	Nessun dato disponibile

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione/punto di congelamento:	140-155 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non determinato
Punto di sublimazione:	non determinato
Punto di ammorbidimento:	non determinato
Punto di scorrimento:	non determinato
Punto di infiammabilità:	non applicabile

Infiammabilità

Solido/liquido:	non determinato
Gas:	non applicabile
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Fmoc-OSu

Data di revisione: 29.10.2018

N. del materiale: RL-1025

Pagina 6 di 11

Temperatura di autoaccensione:	non determinato
Temperatura di autoaccensione	
Solido:	non determinato
Gas:	non applicabile
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Proprieta' comburenti (ossidanti)	
Non comburente.	
Valore pH:	non determinato
Tempo di scorrimento:	non applicabile
Idrosolubilità: (a 20 °C)	0,0007 g/L
Solubilità in altri solventi	
non determinato	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	log Pow: 2,8 (20 °C)
Pressione vapore:	non determinato
Densità:	non determinato
Densità apparente:	non determinato
Densità di vapore relativa:	non determinato

9.2. Altre informazioni**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Alimenta la combustione: Nessun dato disponibile

Altre caratteristiche di sicurezza

Contenuto dei corpi solidi: non determinato

Velocità di evaporazione: non determinato

Ulteriori dati**SEZIONE 10: stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Nessun dato disponibile

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile in condizioni ambientali normali (temperatura ambiente).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dall'umidità.

Conservare lontano dal calore.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti, forti.

Acido forte

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Monossido di carbonio (CO). Ossidi di azoto (NO_x).**Ulteriori Informazioni**

In caso di incendio: vedere il capitolo 5.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Fmoc-OSu

Data di revisione: 29.10.2018

N. del materiale: RL-1025

Pagina 7 di 11

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Nessun dato disponibile

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

LD50: per via orale - Ratto: > 200 mg/kg

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
82911-69-1	Fmoc-OSu				
	orale	ATE mg/kg	500		
	cutanea	DL50 mg/kg	>2000	Ratto	OCSE 402

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (Fmoc-OSu)

Porcellino d'India. OCSE 406: Può provocare sensibilizzazione per inalazione.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile

Esperienze pratiche

Nessun dato disponibile

Ulteriori dati

RTECS: Nessun dato disponibile

Attenzione! Per quanto ne sappiamo, le proprietà tossicologiche di questo materiale non sono mai state studiate in dettaglio.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Fmoc-OSu

Data di revisione: 29.10.2018

N. del materiale: RL-1025

Pagina 8 di 11

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
82911-69-1	Fmoc-OSu					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	2,4 mg/l	96 h	Danio rerio	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	6 mg/l		Desmodesmus subspicatus	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	4,6 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	

12.2. Persistenza e degradabilità

Risultato del/dei test: 15%

Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE) (OECD 301)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
82911-69-1	Fmoc-OSu	2,8

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT/vPvB non disponibile in quanto non richiesta o non effettuata la valutazione della sicurezza chimica.

12.7. Altri effetti avversi

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

Evitare la dispersione nell'ambiente.

Attenzione - sostanza non ancora completamente testata.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
Trasporto stradale (ADR/RID)
14.1. Numero ONU:

UN 3077

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
 (9-Fluorenylmethoxycarbonyl-N-hydroxysuccinimide)

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Fmoc-OSu

Data di revisione: 29.10.2018

N. del materiale: RL-1025

Pagina 9 di 11

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

9

14.4. Gruppo di imballaggio:

III

Etichette:

9



Codice di classificazione:

M7

Disposizioni speciali:

274 335 375 601

Quantità limitate (LQ):

5 kg

Quantità consentita:

E1

Categoria di trasporto:

3

Numero pericolo:

90

Codice restrizione tunnel:

E

Trasporto fluviale (ADN)
14.1. Numero ONU:

UN 3077

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
 (9-Fluorenylmethoxycarbonyl-N-hydroxysuccinimide)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

9

14.4. Gruppo di imballaggio:

III

Etichette:

9



Codice di classificazione:

M7

Disposizioni speciali:

274 335 375 601

Quantità limitate (LQ):

5 kg

Quantità consentita:

E1

Trasporto per nave (IMDG)
14.1. Numero ONU:

UN 3077

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.
 (9-Fluorenylmethoxycarbonyl-N-hydroxysuccinimide)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

9

14.4. Gruppo di imballaggio:

III

Etichette:

9



Disposizioni speciali:

274, 335, 966, 967, 969

Quantità limitate (LQ):

5 kg

Quantità consentita:

E1

EmS:

F-A, S-F

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)
14.1. Numero ONU:

UN 3077

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.
 (9-Fluorenylmethoxycarbonyl-N-hydroxysuccinimide)

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Fmoc-OSu

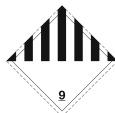
Data di revisione: 29.10.2018

N. del materiale: RL-1025

Pagina 10 di 11

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 9**14.4. Gruppo di imballaggio:** III

Etichette: 9



Disposizioni speciali: A97 A158 A179 A197

Quantità limitate (LQ) Passenger: 30 kg G

Passenger LQ: Y956

Quantità consentita: E1

Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 956

Max quantità IATA - Passenger: 400 kg

Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 956

Max quantità IATA - Cargo: 400 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: Sì

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

Trasporti/Dati ulteriori

Richiesto il marchio "Materia pericolosa per l'ambiente" (ADR 2.2.9.1.10, codice IMDG 2.10.3) per imballaggi singoli e imballaggi combinati comprendenti imballaggi interni con merci pericolose >5L per i liquidi o >5kg per i solidi.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico

Ulteriori dati

Da osservare: 850/2004/EC, 79/117/EEC, 689/2008/EC

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 3 - estremamente inquinante per l'acqua

Resorbimento dalla pelle/sensibilizzazione: Provoca ipersensibilità.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Fmoc-OSu

Data di revisione: 29.10.2018

N. del materiale: RL-1025

Pagina 11 di 11

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service

LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50%

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302 Nocivo se ingerito.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.